E se chiudesse la zona industriale? La paura di cui non si parla. “Impianti ormai fermi al 60%”

Pensare che il polo petrolchimico di Siracusa possa fermarsi, da qui a breve, pare non essere più solo operazione di fantasia. La crisi sistemica avanza e gli impianti rallentano la produzione. “Non è operazione di terrore dire che non c’è mai stato un momento così difficile e complesso per l’industria siracusana”, dice Andrea Bottaro, segretario regionale della Uiltec Sicilia. “Nelle segrete stanze del potere, lo dicono e lo sanno tutti. Ne sono convinte anche le stesse azienda. Non so se, a questo punto, il finale è scontato. Nel caso, dobbiamo lottare per far si che non sia ineluttabile”.

Difficile, però, quando il grosso dell’opinione pubblica non ha neanche compreso il problema. Di più, che possa chiudere l’area industriale di Siracusa, nessuno ci crede. “Il 60% degli impianti oggi è fermo. E non era mai accaduto”, è il dato svelato da Bottaro. “Come guardare così al futuro con serenità? Io sono preoccupato. Si fermano gli impianti, si fermano i lavoratori, si fermano gli stipendi e si ferma l’economia”.

Chiude la zona industriale? “Meglio per l’ambiente e facciamo turismo”, è la risposta a memoria di molti. Ma rispondere così significa ignorare la realtà. Il turismo rappresenta, quando va bene, l’8% del Pil siciliano; il polo industriale siracusano il 56%. Dove c’è economia, c’è occupazione. Occupazione significa stipendi, capacità di spesa nelle attività locali ed economia che gira. Se si ferma l’economia che gira, si ferma tutto. Altro che investimenti nel turismo. “Guardate cosa è successo a Gela. Andate a vedere con i vostri

occhi come oggi tutti rimpiangono l’industria e quello che dava. Inclusi quelli che hanno festeggiato per la presunta svolta del territorio che, oggi, a distanza di anni, risulta solo più povero”, spiega pacato ma fermo il segretario regionale della Uiltec.



Siracusa destinata a fare la fine di Gela? “Si, se non si comprende che la crisi non è solo un problema di chi ci lavora, degli operai. Piaccia o meno – dice Andrea Bottaro – l’area industriale è il cuore dell’economia provinciale. Il momento più difficile dell’industria può dare un colpo letale al nostro sistema sociale. Se si chiude, l’effetto domino sarà di proporzioni difficili da immaginare. Stiamo cercando di far comprendere la gravità della situazione, mai come oggi così vicini alla fine. E siamo impreparati. Ho paura – aggiunge il sindacalista – che neanche a Roma abbiano percezione esatta della gravità del problema. Idem la Regione, addirittura gravemente assente all’ultimo confronto. Eppure anche il

ministro Urso ha sottolineato che la vertenza è nazionale e non un mero fatto locale. Giorno 13 dicembre saremo di nuovo a Roma, al Ministero. E chiederemo aiuto anche a Santa Lucia”.
Si riparte dal paradosso: si discute tanto dell’unica azienda (Eni Versalis) che ha presentato un piano industriale con investimenti in Sicilia per due miliardi. Tutto attorno, però, è silenzio anche negli annunci. Quali sono i piani futuri delle grandi aziende presenti nel polo industriale di Siracusa? Saranno i l oro impianti compatibili con i nuovi Versalis? Interrogativi che allungano le fibrillazioni. “Serve un tavolo ministeriale sulla zona industriale siracusana, nel suo complesso. Non possiamo continuare ad affrontare la situazione a pezzi separati. Il polo petrolchimico è come un unico organismo, interdipendente. Rispetto alla mossa di Versalis, cosa fanno le altre aziende per rimanere in produzione?”.

La golden power? Operazione di immagine.

Non c’è pace in Confcommercio. Diana eletto presidente, Piscitello accusa: “irregolarità”

Si chiude la complessa fase commissariale per Confcommercio Siracusa. L’importante associazione di categoria ha un nuovo presidente, si tratta di Francesco Diana. Al termine delle operazioni di voto ha superato di una manciata di preferenze l’ex presidente, Elio Piscitello: 179 a 160. E l’avvio del mandato di Diana coincide con immancabili polemiche e

recriminazioni.
“Penso ci siano state delle irregolarità”, dice infatti Piscitello pronto a far ricorso agli organi di garanzia interni di Confcommercio e persino adire le vie legali. “Abbiamo forti perplessità sulla gestione dell’assemblea. Anzi, riteniamo non sia ma stata regolarmente aperta e quindi sarebbe nullo ogni atto espressione di quell’adunanza”, spiega alla redazione di SiracusaOggi.it. Da analizzare, secondo Piscitello, anche il sistema delle deleghe. Aspetti che sono alla base dell’annunciata richiesta di accesso agli atti, primo passo di una nuova battaglia interna all’associazione di categoria siracusana, attraversata in questi ultimi anni da più di un “tumulto”.
Dal canto suo, Francesco Diana si mostra sereno. “Sono stato eletto alla presenza di funzionari di Roma, di un notaio e della vicepresidente nazionale di Confcommercio nel corso di un’assemblea tranquilla e partecipata. Penso solo alla strada che dovremmo fare per sviluppare ora i nostri progetti. Gli organismi interni di Confcommercio faranno le loro valutazioni, noi proseguiamo per la nostra direzione”, spiega raggiunto al telefono.
E indica le sue priorità: “rafforzare la presenza di Confcommercio nelle zone nord e sud della provincia, rilanciare i Cenaco e cogliere l’occasione della portualità. L’associazione deve diventare un salotto economico della provincia – conclude Diana – un punto d’incontro per gli imprenditori in cui fare networking”.

Trovato con 35 kg di fuochi

pirotecnici, arrestato un 43enne

Un pregiudicato di 43 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per essere stato trovato in possesso di oltre 35kg di artifizi pirotecnici privi di certificazione e di fattura artigianale, altamente esplosivi e pericolosi, oltre a diverso materiale necessario all'esecuzione di rappresentazioni pirotecniche, tra cui centraline per accensione a distanza, mortai e micce.
Nello specifico, la sera del 6 dicembre l'uomo è stato controllato mentre percorreva a bordo della propria auto via Garigliano. Nel corso della perquisizione veicolare i Carabinieri hanno trovato circa 10 kg di fuochi d'artificio occultati nel bagagliaio. Insospettiti dalla pericolosità del materiale rinvenuto, i Carabinieri hanno esteso la perquisizione all'abitazione dell'uomo, in zona ospedale, e, proprio all'interno del box della sua palazzina, hanno scoperto altri 25 kg di materiale esplodente, centraline per l'accensione a distanza e inneschi.
Tutto il materiale, che i Carabinieri del Nucleo Artificieri del Comando Provinciale Carabinieri di Catania hanno definito assimilabile a "ordigni esplosivi" o "bombe", è stato sottoposto a sequestro.
L'esplosione accidentale all'interno del box del materiale sequestrato avrebbe potuto causare danni anche all'edificio con crolli e incendi.

Patentino digitale, concluso il progetto-pilota al liceo Tred “Einaudi”

Con l’intervento in video collegamento da Roma del dottor Nicola La Sala, del Segretariato generale / Ufficio Corecom dell’Agcom, e del dott. Francesco Marrazzo, funzionario del Centro studi e analisi tecnica della stessa Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, si è concluso questa mattina a Siracusa il progetto-pilota per il rilascio del patentino digitale rivolto a diciannove studenti della seconda classe del Liceo TRED – Transizione ecologica e digitale “Luigi Einaudi”.

L’iniziativa è stata promossa, organizzata e realizzata dal Corecom Sicilia – Comitato Regionale per le Comunicazioni nell’ambito del programma annuale delle attività di media education rivolte agli studenti siciliani con l’obiettivo di consentire ai più giovani di potersi muovere in rete e sulle piattaforme social con una giusta dose di competenze, non soltanto tecniche ed operative ma anche legate all’etica delle comunicazioni.

A partecipare all’incontro di stamane – che ha concluso un percorso dei quattordici ore suddiviso in sette incontri monotematici da due ore ciascuno – anche l’Assessora all’Istruzione della Città di Siracusa, nonché dirigente scolastica del Liceo Einaudi Teresella Celesti, in video collegamento da Palermo il Presidente del CORECOM Sicilia Andrea PeriaGiaconia e, in aula, il Commissario dello stesso Comitato Aldo Mantineo che ha coordinato l’intero percorso di formazione.

“Grazie al CORECOM per l’opportunità che ha voluto dare al nostro istituto – ha detto la Dirigente Celesti – E’ per la nostra comunità motivo di legittimo vanto poter dire che in Sicilia i nostri diciannove studenti siano i primi a

conseguire il patentino digitale”.
Da parte sua il Presidente PeriaGiaconia ha voluto elogiare “la maturità dei ragazzi che hanno seguito con costante e proficuo impegno i diversi incontri dando così conferma di quanto importante sia la virtuosa sinergia tra istituzioni e giovani per consentire loro di crescere in maniera equilibrata e armonica anche in quel mondo digitale nel quale scorrono sempre di più le nostre giornate”.
A dare il loro decisivo contributo per l’eccellente riuscita del progetto-pilota (a questo punto pronto per viaggiare in Sicilia in un 2025 che si annuncia ricco di tappe e di impegni) sono stati oltre al docente di informatica dello stesso Liceo TRED “Luigi Einaudi” Salvatore Sciacca, anche il professore Giancarlo Pavano, consulente ANCI Sicilia per le politiche di contrasto al cyberbullismo, il Dirigente del COSC – Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale della Sicilia Orientale Marcello La Bella, il Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Siracusa Antonio Randazzo, il Tesoriere dell’Ordine dei Giornalisti di Sicilia Salvatore Di Salvo.
“A tutti i nostri compagni di viaggio va il ringraziamento del Corecom Sicilia per il contributo dato con interventi di assoluto spessore – ha aggiunto Mantineo – ma il ringraziamento più grande va proprio ai ragazzi, fruitori attenti e intelligenti di contenuti digitali che sempre di più hanno conseguenze concrete nella nostra quotidianità”.
La cerimonia di consegna dei patentini digitali si svolgerà, verosimilmente a febbraio, a Palermo nella sede del Corecom Sicilia.

Completati gli interventi sulla linea Siracusa-Canicattì

È tornata operativa, dall'8 dicembre, la linea Siracusa-Canicattì interessata da importanti interventi di potenziamento tecnologico e infrastrutturale e manutenzione a cura di Rete Ferroviaria Italiana.
Sulla linea Siracusa-Canicattì-Caltanissetta Xirbi sono stati inoltre portati a termine da RFI gli interventi all'infrastruttura ferroviaria, avviati nell'ottobre del 2023 e proseguiti con la sospensione del servizio commerciale, finalizzati all'eliminazione delle limitazioni di velocità a 70 km/h per consentire ai treni ibridi di ultima generazione acquistati dalla Regione Siciliana, di circolare, nel rispetto degli impegni presi con la Regione Siciliana, permettendo ai pendolari del bacino sud-orientale siciliano di beneficiare di un servizio dalla migliore qualità e performance.
RFI è intervenuta su circa 200 opere d'arte sotto binario (ponticelli, tombini) distribuite su 350 km di linea, con attività di sostituzione integrale o parziale, per un investimento di circa 9 milioni di euro.
Le attività svolte, parte integrante di un articolato piano di potenziamento della rete ferroviaria siciliana, sono state propedeutiche al completamento dei lavori della tecnologia ERTMS (EuropeanRailTransport Management System). Il sistema ERTMS garantirà una maggiore affidabilità dell'infrastruttura determinando un miglioramento della regolarità della circolazione e della qualità del servizio. Circa 225 milioni di euro, finanziati con fondi PNRR, il valore dell'investimento per l'installazione del sistema ERTMS su complessivi 256 km in territorio siracusano e 124 km in quello agrigentino.
Sono stati, infine, realizzati interventi di modifica ai PRG

di stazione (tra cui i più rilevanti Caltanissetta Centrale, Ragusa, Modica, Noto, Vittoria), propedeutici all'attivazione ERTMS, per un investimento complessivo di circa 23 milioni di euro.
Gli interventi hanno interessato anche la linea Aragona Caldare-Caltanissetta.

Artisti di strada, giochi e spettacoli itineranti, torna "Le vie del Natale"

Con una festosa carovana di bambini che ha attraversato le strade del quartiere Santa Lucia, ha preso il via oggi "Le vie del Natale", la manifestazione finanziata dal Comune e dall'assessorato delle Autonomie locali della Regione Sicilia che consentirà a tutti i quartieri della città di vivere le festività tra eventi, iniziative e giochi per bambini. L'evento inaugurale è cominciato dall'Accademia Sartoriale Le Tele di Aracne, il laboratorio per giovani usciti dai circuiti penali e donne vittime di violenza, dove si sono tenuti laboratori dedicati agli oltre 200 bambini degli Istituti comprensivi di Santa Lucia.
Dall'Accademia sartoriale, la carovana si è diretta in piazza Euripide dove è stato inaugurato l'Albero di Natale, alla presenza del sindaco Francesco Italia ed vice presidente del Consiglio comunale Concetta Carbone. Un albero artigianale con "acchiappasogni" realizzati con i centrini dei "corredi della nonna" forniti dagli stessi bambini. In piazza Euripide è stata inaugurata anche la Casa degli Elfi di Babbo Natale, con relativo ufficio postale che i bambini, da oggi, potranno utilizzare per imbucare la propria letterina. L'ufficio

postale di Babbo Natale sarà aperto fino al 24 dicembre, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.
Le vie del Natale, da oggi al 6 gennaio coinvolgerà tutti i quartieri della città attraverso spettacoli itineranti, esibizioni di artisti di strada, attività per i bambini per trascorrere tutti insieme, in maniera allegra, le festività natalizie. L'iniziativa prevede complessivamente otto spettacoli itineranti, cortei con sbandieratori e giocolieri e poi ancora, in piazza Euripide la Casa degli Elfi di Babbo Natale; il trenino lillipuziano e momenti di condivisione per bambini e famiglie.
"Con questa iniziativa – sono le parole di Francesco Italia, sindaco di Siracusa – vogliamo offrire e condividere con tutti i cittadini momenti di gioia e spensieratezza. Il Natale è l'occasione migliore per ritrovare un senso di comunità, stare insieme ai nostri cari e far vivere ai più piccoli la magia di questo periodo dell'anno".
Attraverso la manifestazione organizzata dal Comune, lo spettacolo e l'atmosfera natalizia raggiungeranno il 15 dicembre il quartiere Akradina, il 20 dicembre Epipoli e Pizzuta, il 22 dicembre Cassibile, il 24 dicembre Ortigia e la Neapolis, il 28 dicembre il quartiere Tiche, il 29 dicembre Belvedere per poi concludersi, il 6 gennaio a Grottasanta con una festa finale e l'arrivo della Befana.
Il programma completo della terza edizione della manifestazione è disponibile sul sito del Comune.

Sprofonda un tombino nella riqualificata via Tisia:

chiuso il tratto di strada

Non c’è pace per la riqualificata via Tisia. Questa mattina, attorno alle 8.30, è sprofondato un tombino all’altezza dell’intersezione con viale Zecchino. Secondo le prime informazioni, sembrerebbe che un anziano sia passato con la sua auto per poi finirci dentro. Da giorni quel tombino presentava situazioni critiche ed oggi ha ceduto totalmente. Sul posto la Polizia Municipale e i Carabinieri che hanno chiuso al traffico il tratto di strada. Nella tarda mattina si è concluso l’intervento di riparazione.



Siracusa si prepara ad accogliere il corpo di Santa Lucia: gli orari delle Sante

Messe al Santuario

Mancano 5 giorni all’arrivo del Corpo di Santa Lucia a Siracusa. Questa mattina, nella Cattedrale di Siracusa, si è tenuta la cerimonia di consegna delle cinque chiavi ai deputati della Cappella di Santa Lucia. Il maestro di cappella ha aperto la nicchia in cui è conservato il simulacro della Patrona. Iniziano ufficialmente i festeggiamenti, in attesa dell’arrivo delle sacre spoglie da Venezia. Giorno 12, intanto, la traslazione in Cattedrale.
Sabato 14 dicembre 2024, alle ore 16.00, nella Basilica Santuario Madonna delle Lacrime, il Patriarca di Venezia, Francesco Moravia presiederà la Celebrazione Eucaristica, alla presenza delle spoglie mortali di Santa Lucia. Terminata la Messa, le sacre reliquie saranno traslate presso il Sepolcro di Santa Lucia.
Pertanto, per facilitare la preparazione dello spazio liturgico, nella giornata di sabato 14 dicembre, i cancelli del Parco del Santuario rimarranno chiusi, mentre le Sante Messe delle ore 8.00 e 10.00 saranno celebrate presso la Casa del Pianto di Via degli Orti. Non sarà celebrata la Santa Messa delle ore 18.00. Domenica 15 dicembre 2024, alle ore 9.30, le Acli della Provincia di Siracusa hanno organizzato un momento di preghiera che sarà guidato dal coro Tetracordus del Circolo Mons. Spiraglia Acli Pachino, che eseguirà canti natalizi. Alle ore 10.00, seguirà il pellegrinaggio a piedi – accompagnato dal Corpo Bandistico di Belvedere – verso la Basilica di Santa Lucia al Sepolcro, dove le Acli rinnoveranno l’atto di affidamento alla Santa Patrona nell’Ottantesimo Anniversario della fondazione. Nel frattempo sono stati terminati i lavori sul primo anello interno del Santuario, a 20 metri d’altezza. Quindi, si comunica che – a partire da martedì 10 dicembre – la Santa Messa feriale delle ore 10.00 sarà celebrata nella Cappella del SS.mo Sacramento del Santuario.

Polizia municipale: “Troppo pochi gli agenti, servono nuove assunzioni”

Incrementare il numero di agenti municipali , anche dando priorità, nel Piano del Fabbisogno del Personale, all’assunzione di vigili urbani. La richiesta è dei consiglieri comunali di Fratelli d’Italia, Paolo Romano e Paolo Cavallaro, firmatari di una mozione in cui si fa il punto della situazione, partendo dalla necessità di “potenziare i controlli e le misure di sicurezza sulle strade della città, anche allo scopo di prevenire incidenti e di migliorare le condizioni viarie”. Indispensabile, secondo i due esponenti di minoranza, intensificare anche attività come il contrasto all’abusivismo commerciale e ambientale. I dati, secondo Romano e Cavallaro, parlano chiaro e indicano un incremento di violazioni al Codice della Strada. L’esigenza, secondo i consiglieri di Fratelli d’Italia, è quella di garantire ai cittadini una maggiore sicurezza, oltre che il dovuto decoro. “Particolare attenzione- proseguono- va dedicata alle zone balneari e alle ex frazioni di Cassibile e Belvedere, in termini di maggiore copertura del servizio, attraverso il distaccamento permanente di alcune unità” .Parlando di numeri, stando alla disamina dei consiglieri di “FdI”, la città “avrebbe bisogno, per la sua estensione, di almeno 150/200 vigili urbani, mentre dispone attualmente di 100 unità. Occorre tenere poi conto di malattie, turni, riposto e altre circostanze che riducono il numero effettivo degli agenti quotidianamente a disposizione”.

Ultimi sopralluoghi prima dei lavori al manto del “De Simone” (e per l’acqua calda)

Tempo di lavori per lo stadio comunale “Nicola De Simone” a Siracusa. A metà gennaio previsto l’avvio delle operazioni per la sostituzione dei “pezzi” di manto in sintetico ormai andati. Ma non solo. Nei giorni scorsi, sopralluogo del presidente del Siracusa Alessandro Ricci insieme al vice sindaco Bandiera, all’assessore allo Sport Gibilisco ed agli ingegneri della ditta Oliveri.
Gli interventi, come detto, riguarderanno la sostituzione del manto in erba sintetica di alcune parti del campo. Quelli maggiormente danneggiati sono nei pressi delle due aree di rigore e lungo le fasce laterali del terreno di gioco. Inoltre, sono previsti lavori di manutenzione per il sistema che assicura l’acqua calda negli spogliatoi, inclusi i necessari chiller.
Il tappetino erboso nei pressi delle due aree piccole già lo scorso maggio presentava zone in avanzato stato di usura, con la presenza di piccole zone affossate. E allora sono stati effettuati degli interventi di sostituzione del manto in erba sintetica deteriorato, con la posa in opera di un analogo ma nuovo tappetino omologato. Un intervento ora da perfezionare.